



Regnante itaque Vitale Faletro Veneticorum duce egregio
consummata est Venetiae ecclesia evangelistae Marci, a Dominico
Contareno duce nobilissimo fundata, consimili constructione
artificiosa illi ecclesiae quae in honorem duodecim Apostolorum
Constantinopolis est constructa.

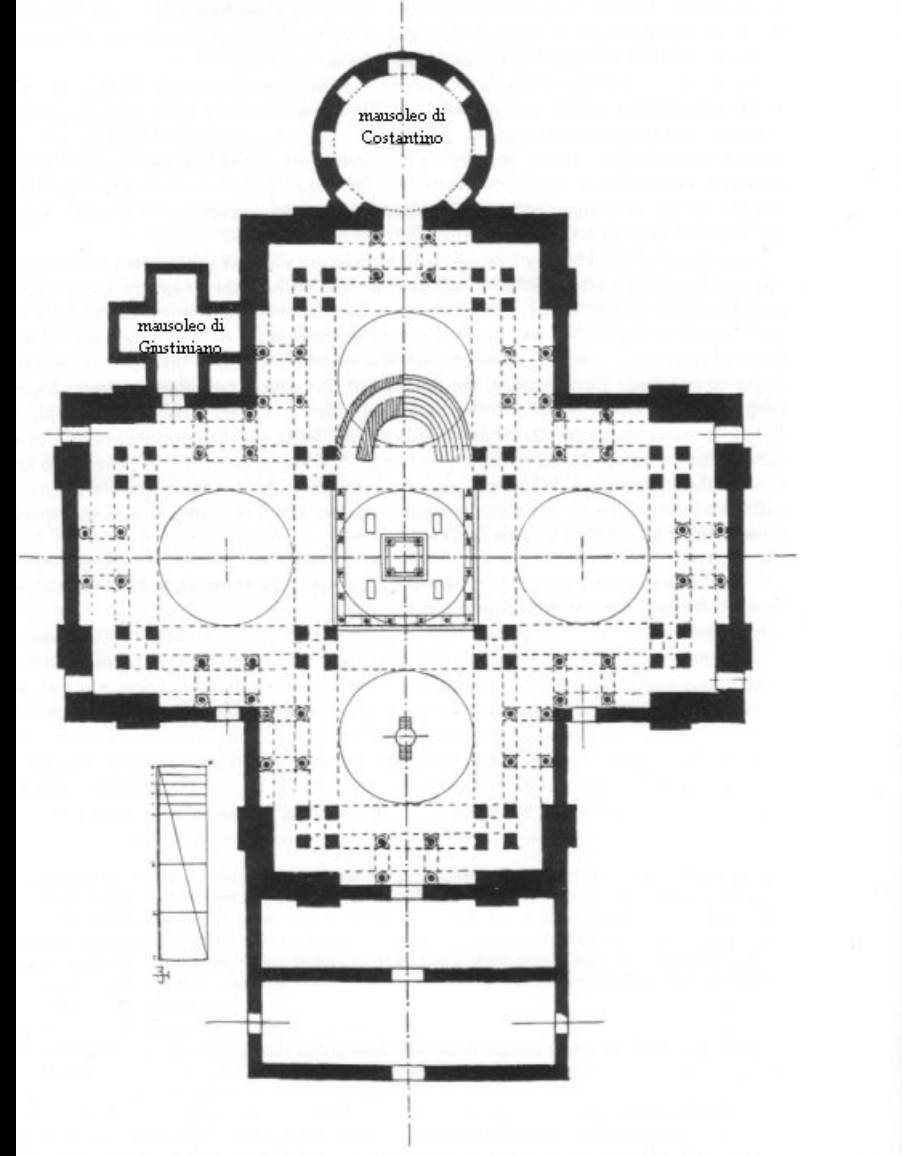
Translatio Sancti Nicolai, monastero di San Nicolò al Lido, inizi XII secolo

828 Secondo la tradizione viene trafugato il corpo di San Marco da Alessandria d'Egitto; il doge Giustiniano Partecipazio (m. 829) affida al fratello Giovanni Partecipazio il compito di costruire una basilica per accogliere i resti. Questa viene costruita (secondo le fonti entro l'836) in un'area a nord di palazzo ducale (San Marco I).

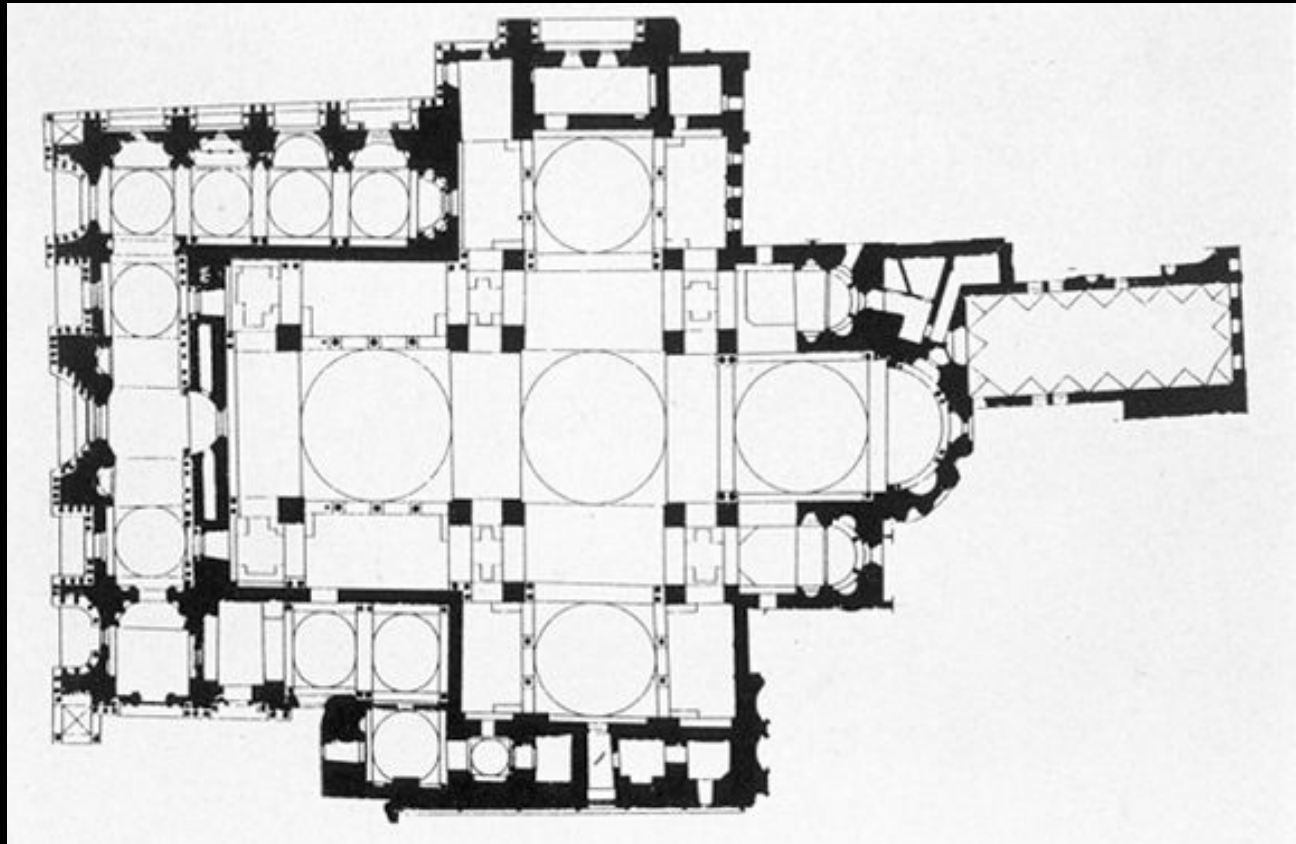
976-978 Un incendio devasta la prima San Marco, prontamente riparata dal doge Pietro Orseolo (San Marco II)

1063 Ha inizio la ricostruzione dell'edificio (San Marco III) per iniziativa del doge Domenico Contarini (1043-1071). Il successore Domenico Selvo (1071-1084) ne promuove la decorazione.

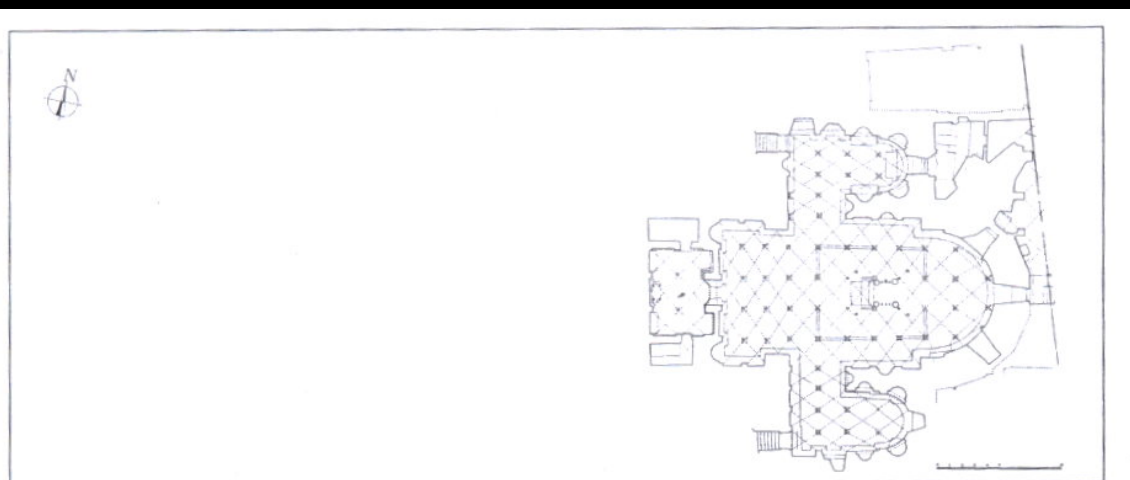
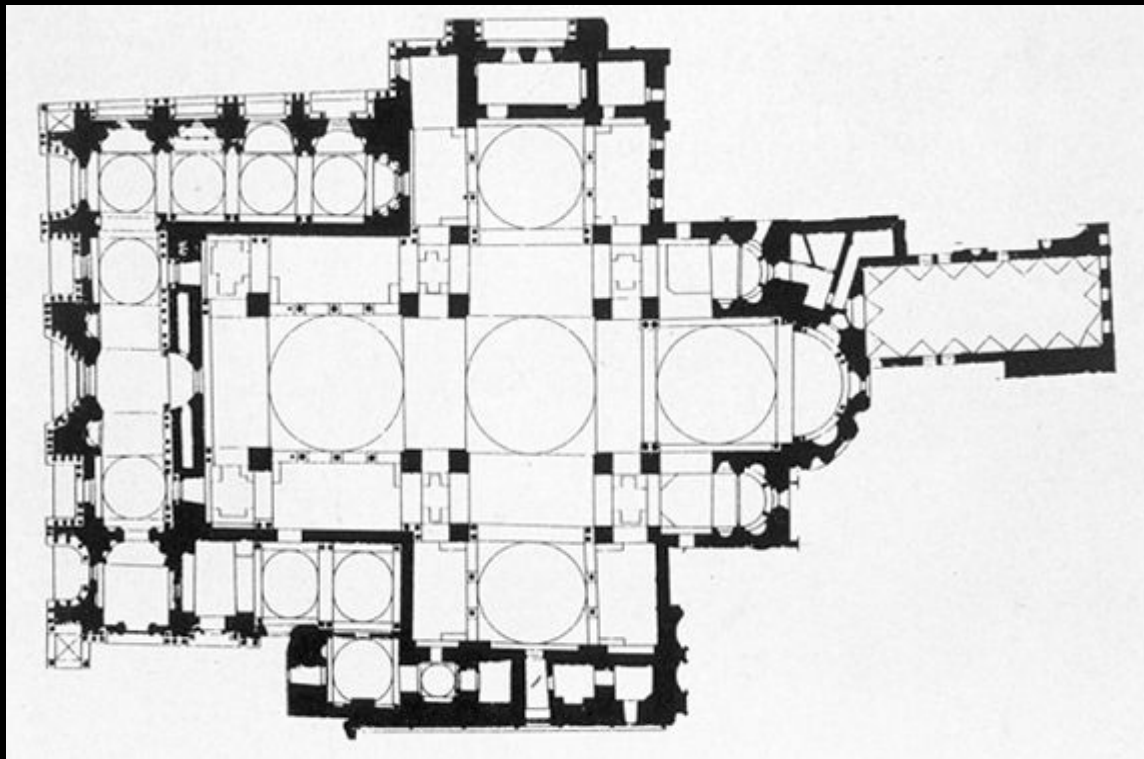
1094 Solenne consacrazione della basilica sotto il dogado di Vitale Falier (1084-1096), e deposizione in cripta delle reliquie del santo. L'edificio è costruito sul modello dell'*Apostoleion* di Costantinopoli come cappella ducale, strettamente legata alle funzioni e alla liturgia del vicino palazzo.



Miniatura del Codice Vaticano 1162, che si ritiene rappresenti la chiesa dei Santi Apostoli nella ristrutturazione di Giustiniano I.



Venezia, Basilica di San Marco, pianta



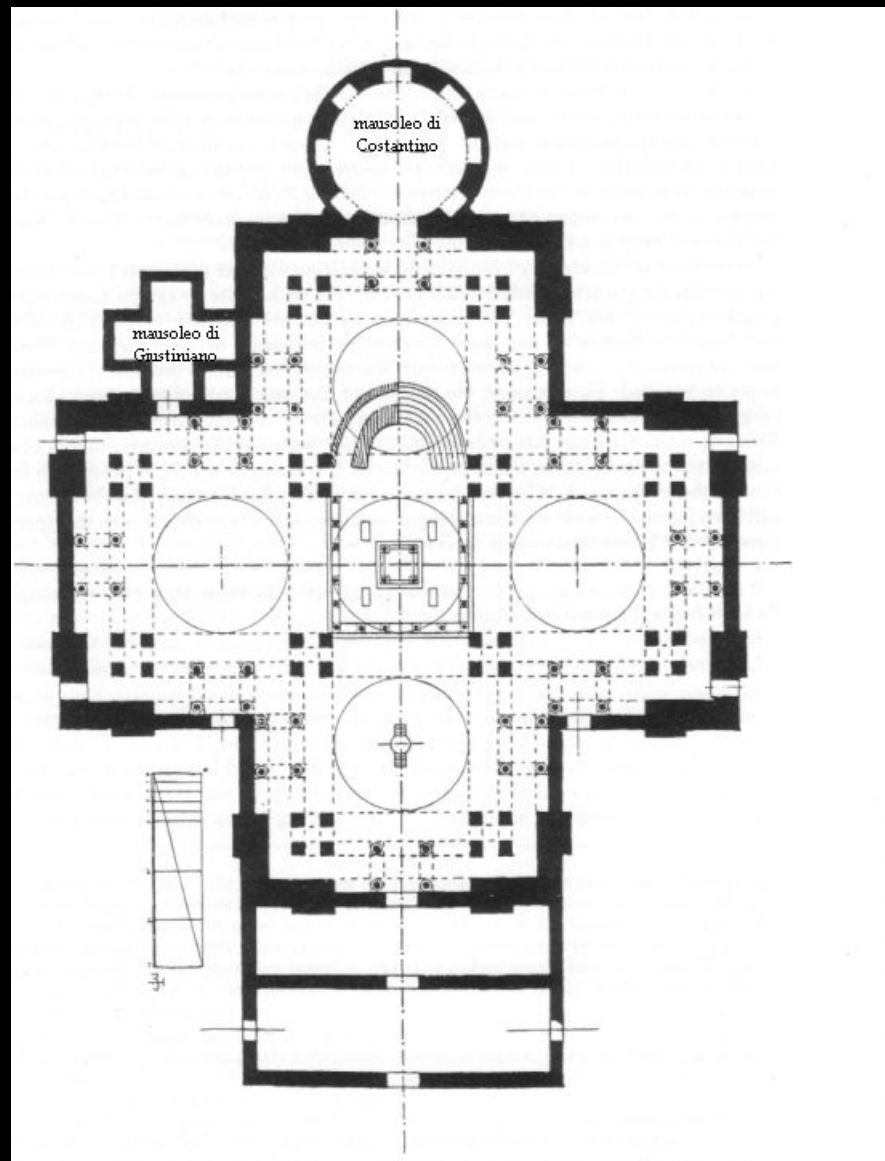
2. Pianta della cripta della Basilica di San Marco, in Ettore Vio, *Le levate fotogrammetriche della Basilica di San Marco*, «Venezia Arti», 2, 1988, fig. 4, p. 161.

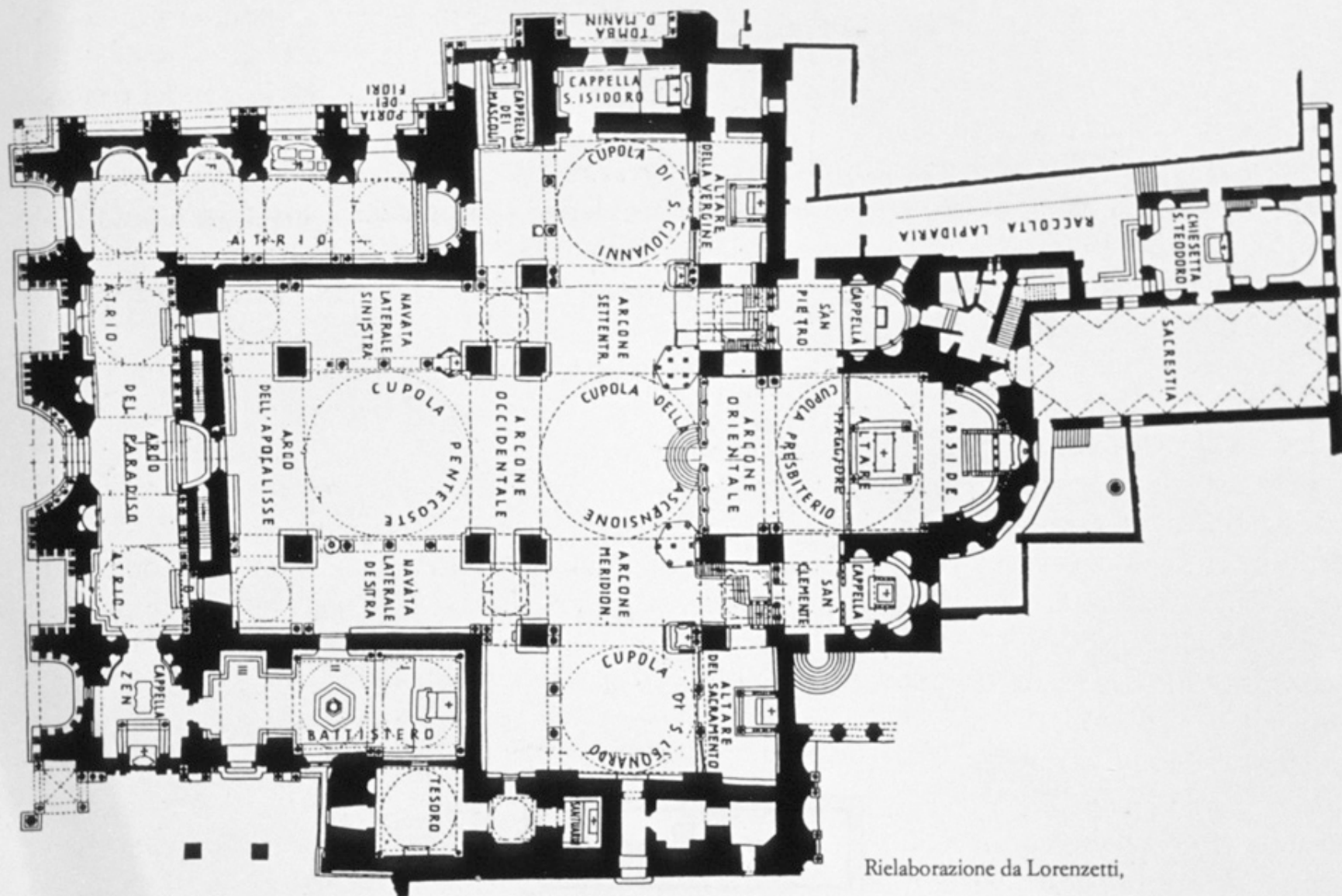




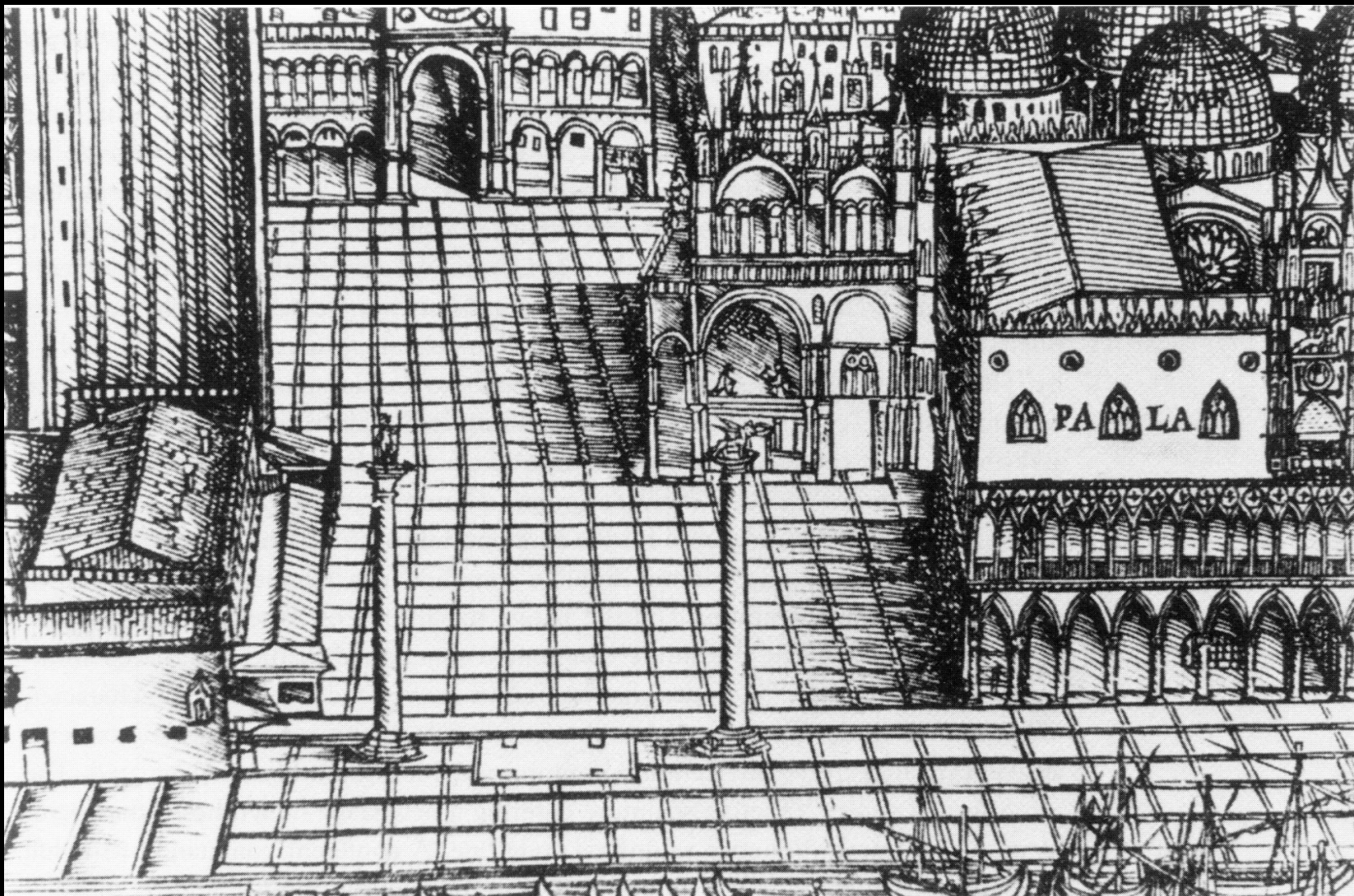
Venezia, Basilica di San Marco, interno



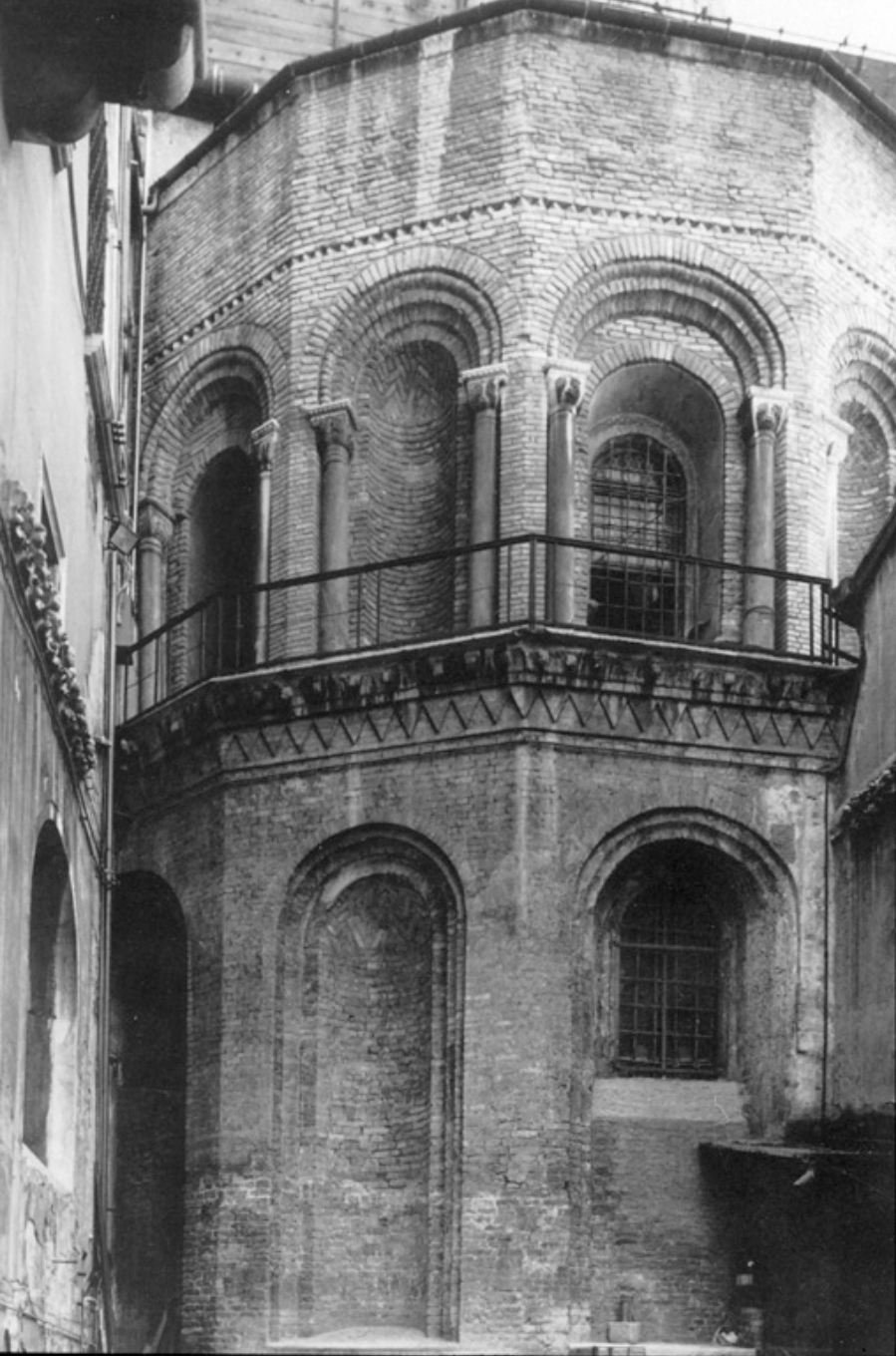




Rielaborazione da Lorenzetti,



Porta da mar, fianco sud di San Marco. Dalla pianta di Jacopo de' Barbari

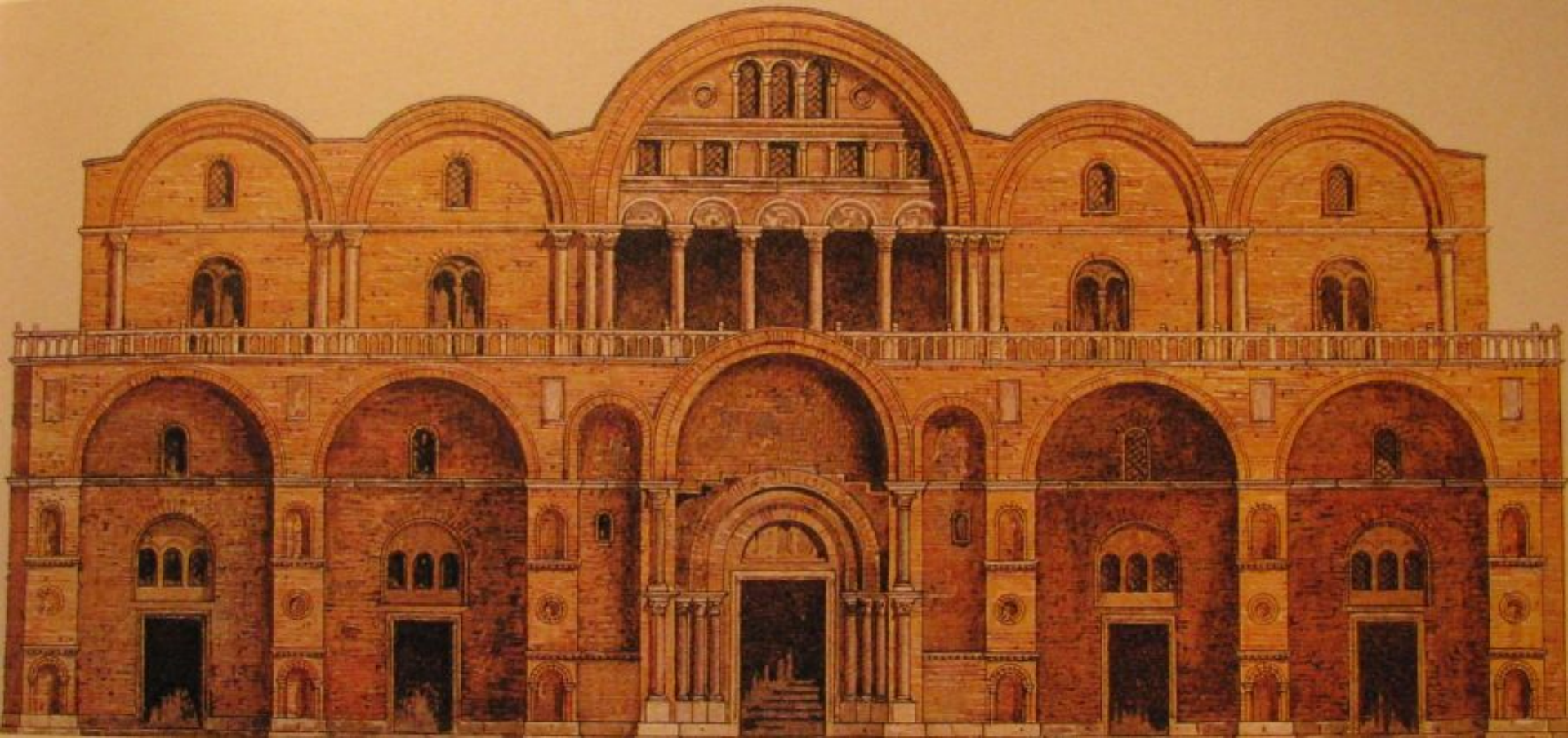




13. Resti dell'originaria stesura in laterizio al di sotto del rivestimento marmoreo, angolo di Sant'Alipio. Venezia, Basilica di San Marco (Foto Procuratoria di San Marco, Venezia).

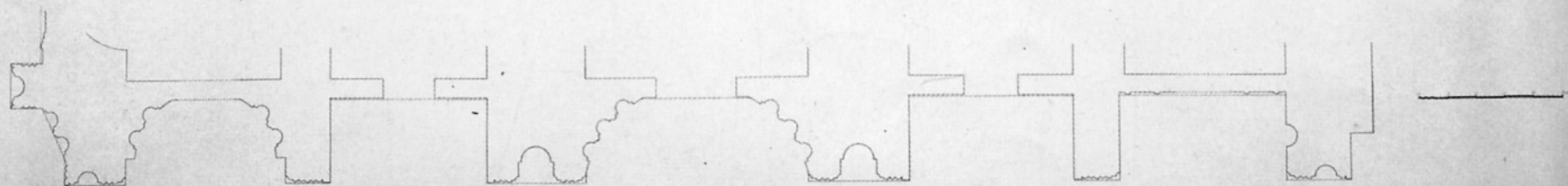
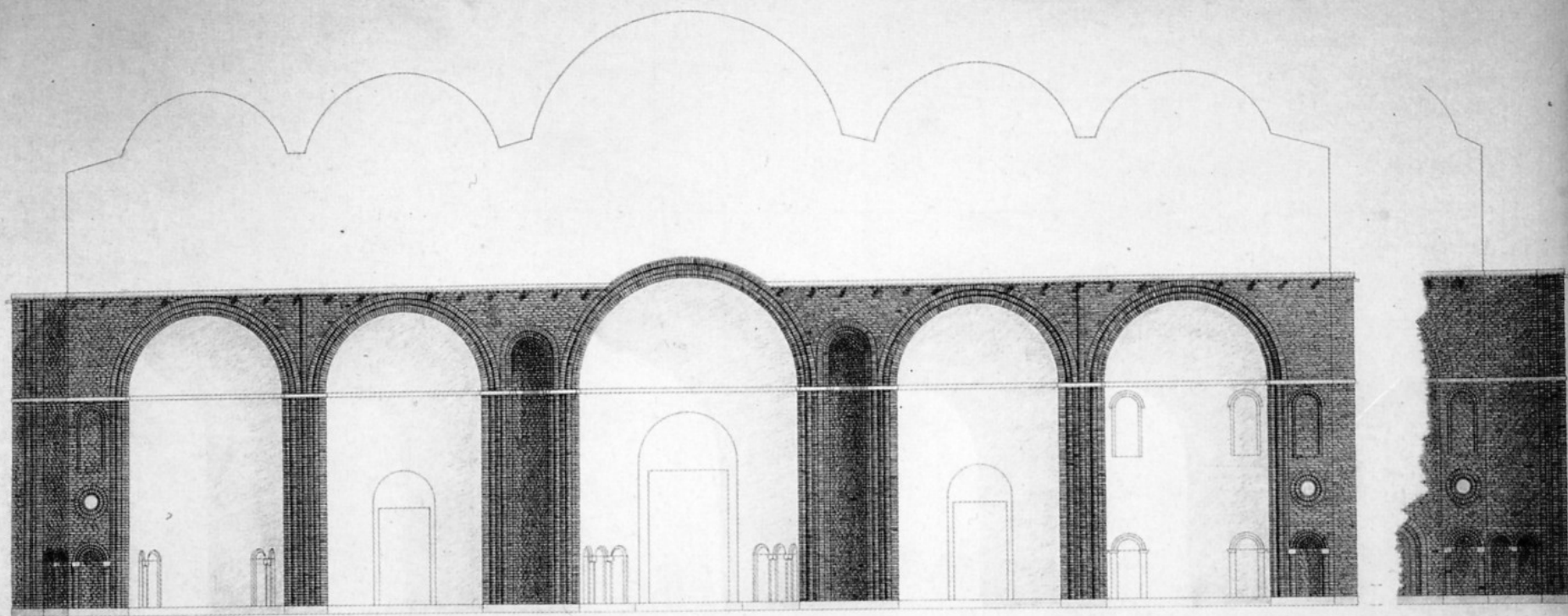


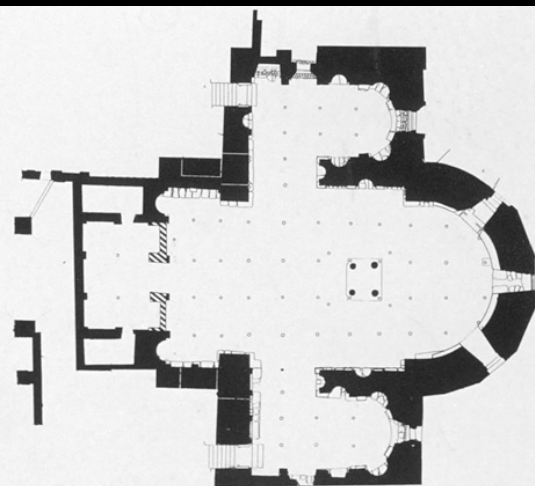
14. Basamento del secondo pilastro della facciata al di sotto del rivestimento marmoreo, particolare Venezia, Basilica di San Marco (Foto Procuratoria di San Marco, Venezia).



V. Skott, ricostruzione grafica della facciata contariniana (1063), tratta da M. Villa Urbani, *La Basilica di San Marco*, Venezia 2001









19. Pluteo della galleria nel braccio ovest, lato sud. Venezia, Basilica di San Marco (Foto Böhm Venezia).



23. Pluteo della galleria nel braccio ovest, lato sud. Venezia, Basilica di San Marco (Foto Böhm Venezia).



22. Pluteo della galleria nel braccio sud, lato ovest, particolare. Venezia, Basilica di San Marco (Foto Böhm, Venezia).



25. Capitello con arieti del braccio ovest. Venezia
Basilica di San Marco (*Foto Naya-Böhm, Venezia*)



25. Capitello con arieti del braccio ovest. Venezia, Basilica di San Marco (*Foto Naya-Böhm, Venezia*).



26. Capitello corinzio del braccio ovest. Venezia, Basilica di San Marco (*Foto Naya-Böhm, Venezia*).





Pluteo, Torcello, cattedrale di Santa Maria assunta



23. Pluteo della galleria nel braccio ovest, lato sud. Venezia, Basilica di San Marco (*Foto Böhm Venezia*).

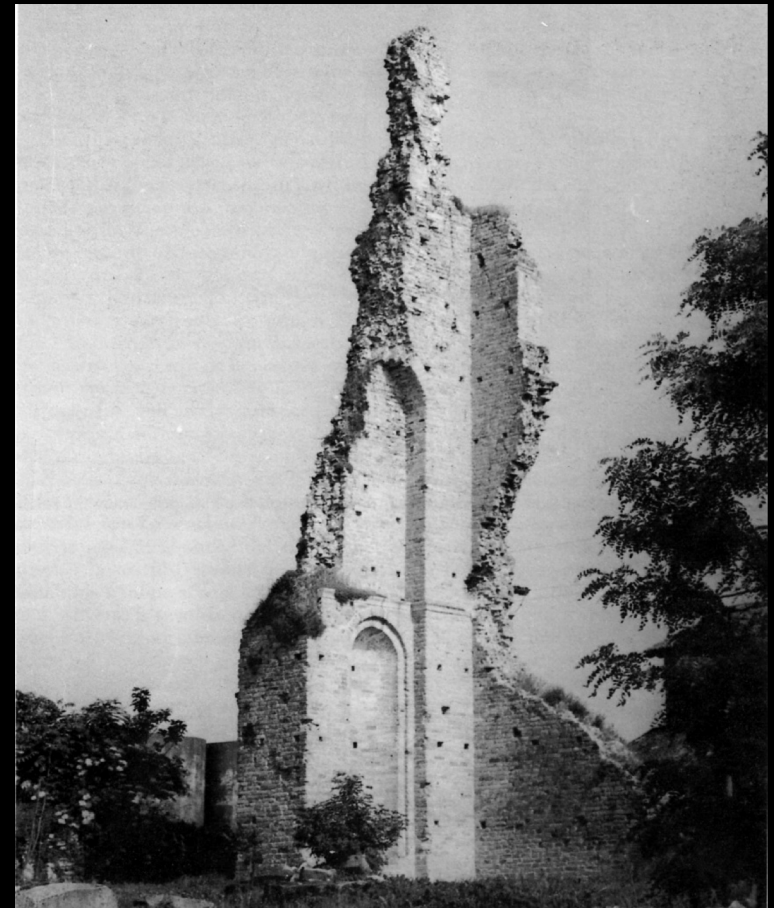


99. Pluteo. Torcello, Cattedrale di Santa Maria Assunta (*Foto Böhm, Venezia*).

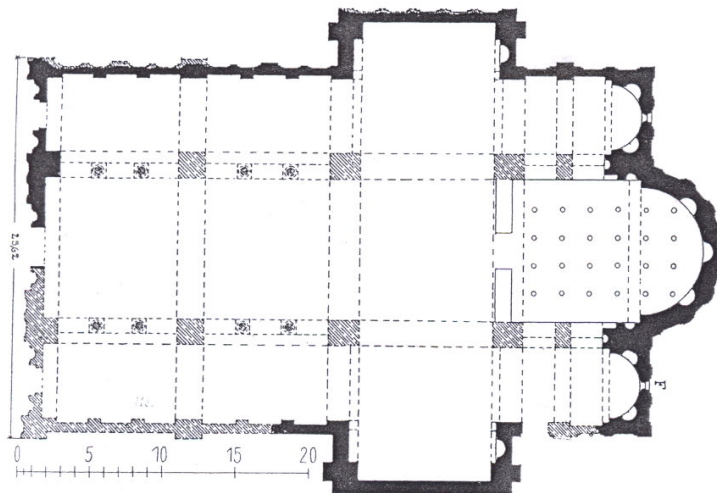




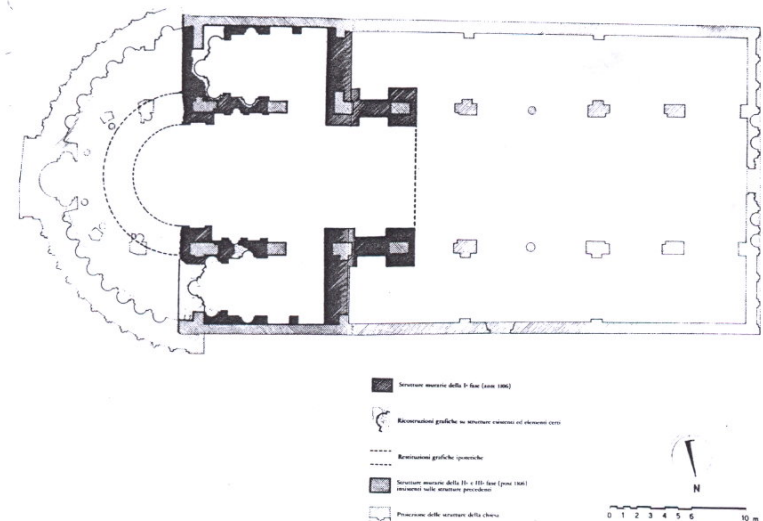
Rovine della Cattedrale di Santa Maria a Jesolo (XI secolo), appartenente all'ex diocesi di *Equilium*, distrutta durante la Prima guerra mondiale. In origine era per grandezza seconda solo alla Basilica marciana. Sopravvivono solo il pavimento, la base del campanile e i resti di una parete. La chiesa fu costruita su un edificio di VI secolo, a sua volta eretto su un sacello paleocristiano.



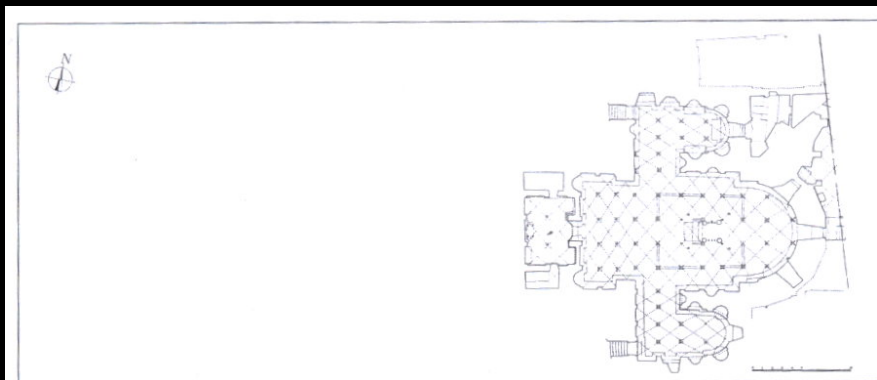
Parte I. Dalle origini al Trecento



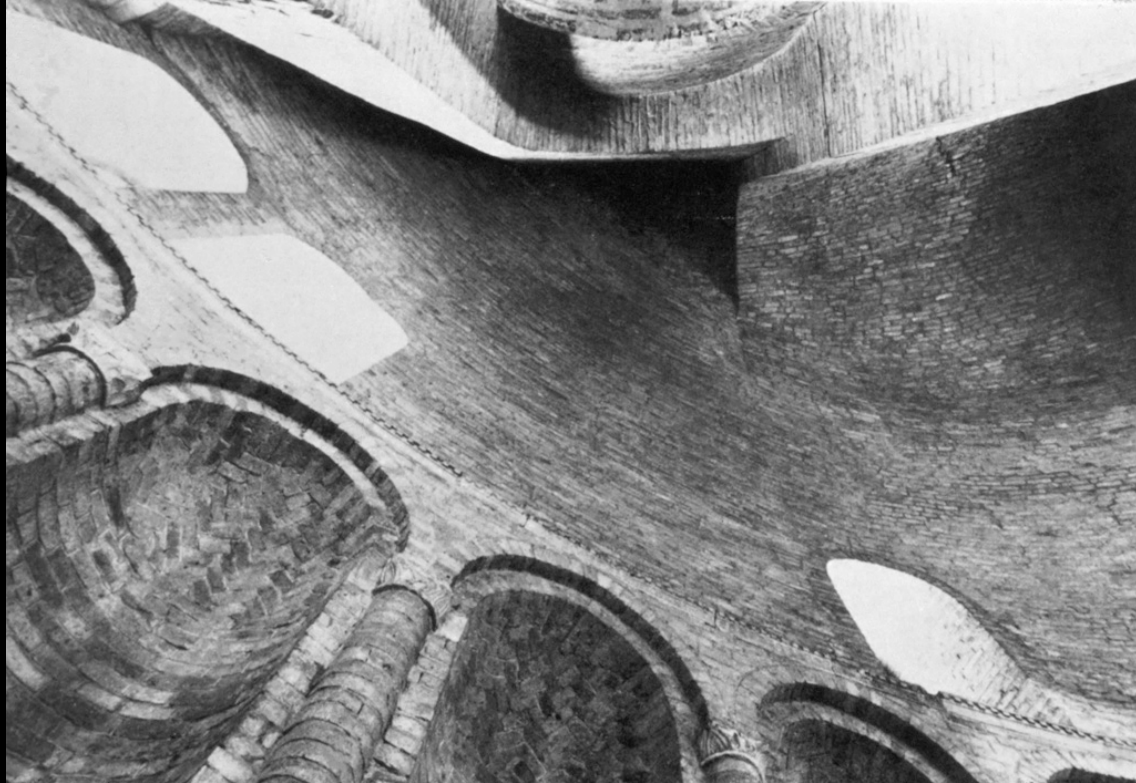
102. Pianta della chiesa di Santa Maria di Jesolo, in Hugo Rahtgens, *S. Donato zu Murano*, Berlin 1903, fig. 42, p. 46.



104. Pianta della chiesa di Santa Sofia di Padova, con evidenziata la pianta della cripta, in Fulvio Zuliani, *Santa Sofia*, in *Padova. Basiliche e chiese*, a cura di Claudio Bellinati-Lionello Puppi, I, Vicenza 1975, tavola 8.



2. Pianta della cripta della Basilica di San Marco, in Ettore Vio, *Le levate fotogrammetriche della Basilica di San Marco*, «Venezia Arti», 2, 1988, fig. 4, p. 161.





Murano, Duomo di Santa Maria e San Donato. Fondata probabilmente nel VII secolo, la chiesa fu intitolata a Santa Maria. Nel 1125 fu associata la dedicazione a San Donato, le reliquie del quale giunsero da Cefalonia. Un primo restauro avvenne nel IX secolo, mentre nel XII secolo si procedette alla completa riedificazione



I mosaici





79. San Pietro nell'emiciclo absidale. Venezia, Basilica di San Marco (Foto Cameraphoto, Venezia).





79. San Pietro nell'emiciclo absidale. Venezia, Basilica di San Marco (Foto Cameraphoto, Venezia).



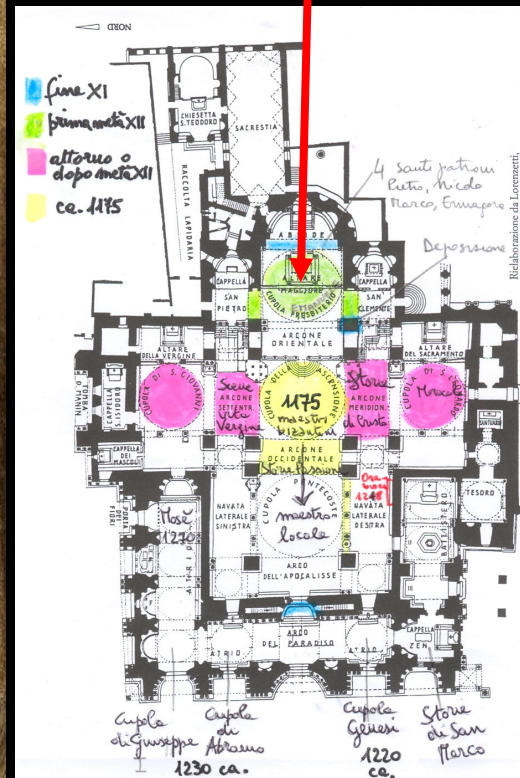
nell'edicola della porta centrale dell'atrio. Venezia, Basilica di San Marco



Torcello, Duomo, abside



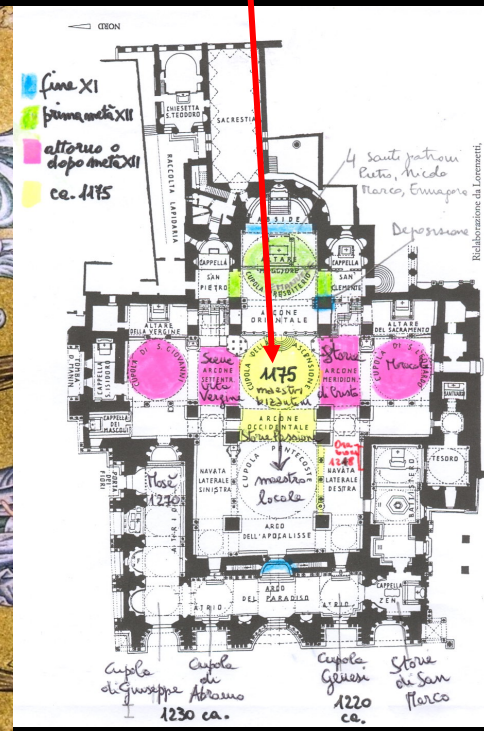
Cupola dell'Emanuele





Prima metà XII secolo: Cupola dell'Emanuele e Storie di San Marco, san Pietro e san Clemente sulle volte laterali del presbiterio

Cupola dell'Ascensione







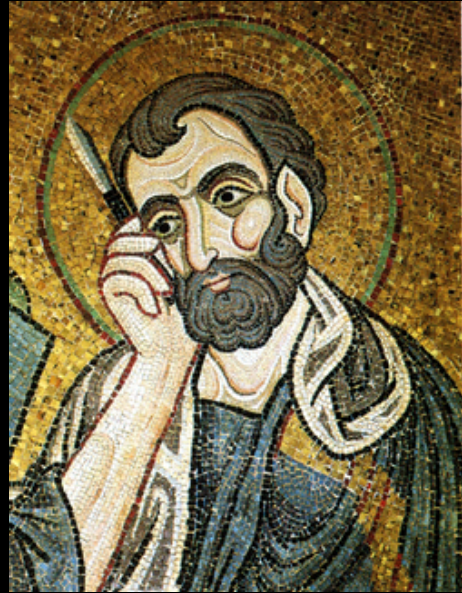
San Bartolomeo



San Pietro



San Giovanni evangelista





HC NAZAREN
REX IUDIORV

MTIV
SERVIGIA



PODITIT XPM TRIS 7 AS BA MA HSPV QV SCBES MORT FOUP SB EXENT STOORE



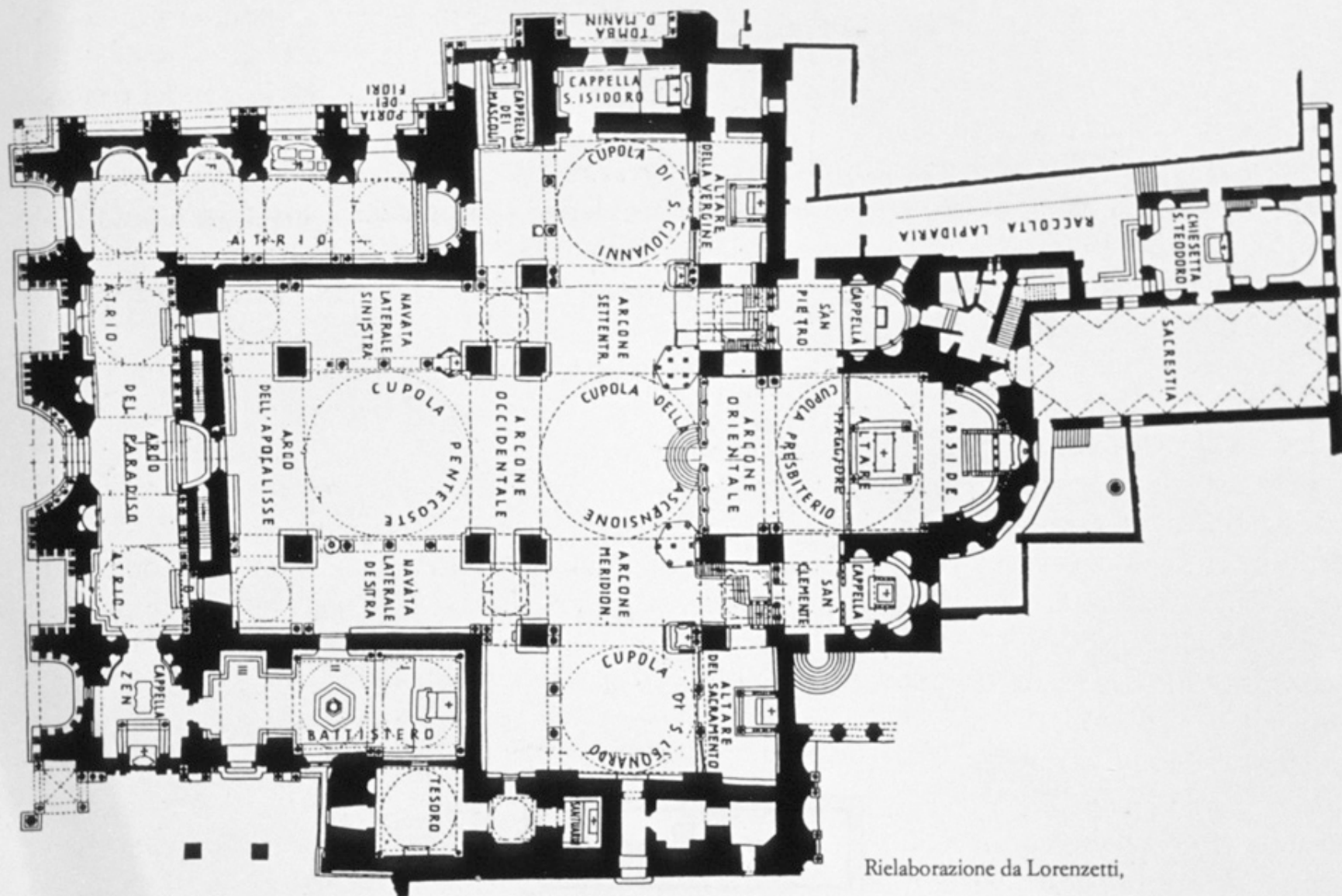
Cupola della Pentecoste

QVMMODOREXORATSVPPLEXSVATVRBASOPORAT:ADQVOSMOXTENDIT





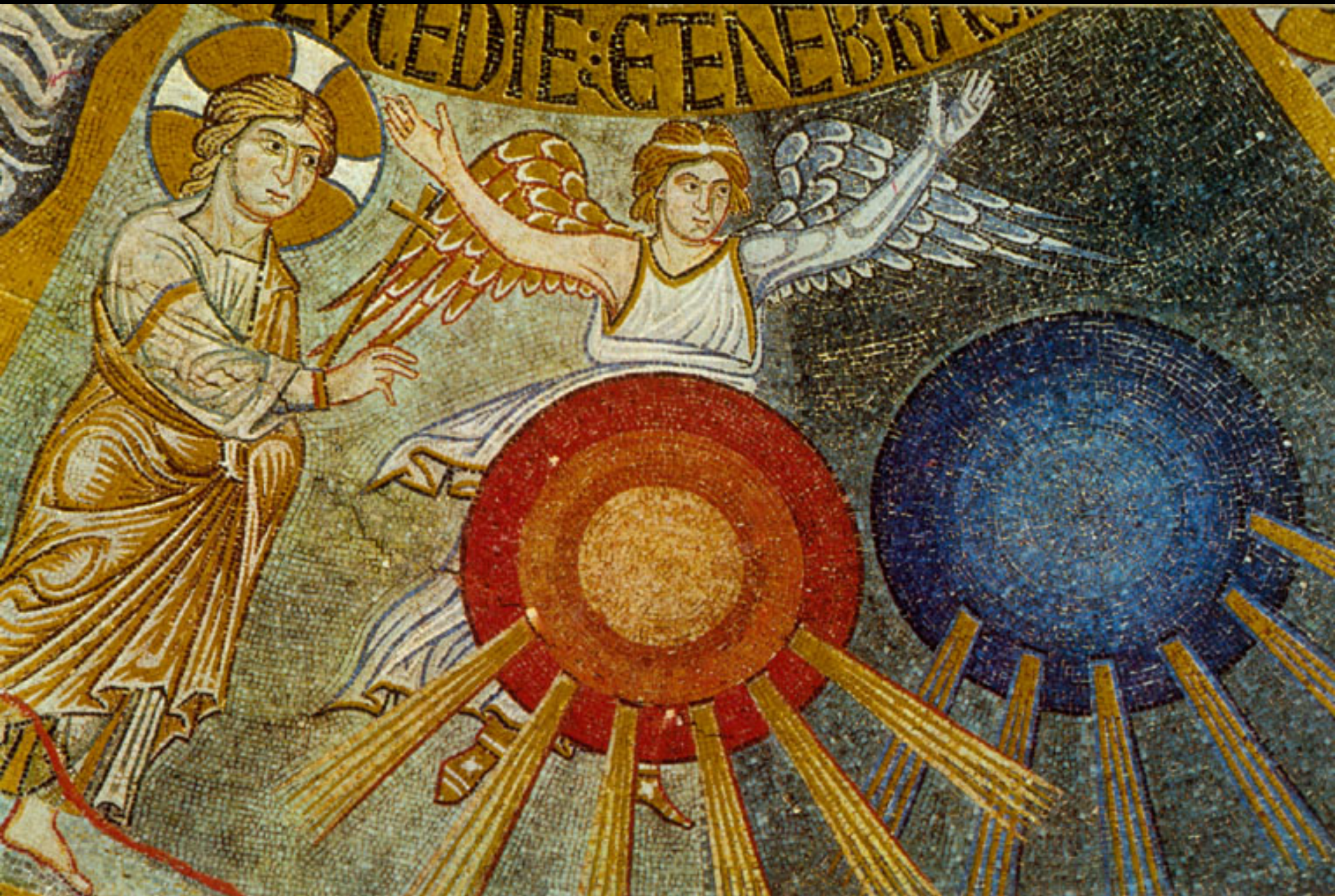
Papa Onorio III, in una lettera datata 1218 chiede al doge Pietro Ziani di mandargli dei mosaicisti veneziani a Roma, in San Paolo fuori le mura.



Rielaborazione da Lorenzetti,



Cupola della
Genesi



Venezia San Marco, Atrio, cupola della Genesi

ACIECISPIRACVENVIL



ANSEE CIST; HICDNSVES

TRIDUG PLEBS IUDRATDMQ PRECANT
TRA PAT ET SCM MOXCO LLIGIT & COLLOCANT





